



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 2752 del 03/04/2018

All'Ufficio di Gabinetto
On. le Presidente
segreteria@regione.sicilia.it

All'Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali
e al Lavoro
assessore.famiglia@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale dell'Istruzione e della
Formazione Professionale
assessore.istr.form@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento del
lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei
servizi e delle attività formative
dirigentegen.lavoro@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Istruzione e della Formazione
Professionale
dirigente.formistr@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale
Dipartimento della Programmazione
dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici
LORO SEDI

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale delle Commissioni “Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca” e “Affari Europei e Internazionali”, del 21 marzo 2018, ore 10.30, tenutasi presso la sede di Tecnostruttura, via Volturmo n. 58, Roma, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Comitati di Sorveglianza dei PO FSE: proposta di Indice ragionato delle RAA a cura di Tecnostruttura (cfr. Prot. 0360/FSE del 20.02.18) e proposta di OdG inviata dalla CE (Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive e ricadute operative sulla programmazione FSE);**
- 2. Futuro della politica di coesione (consultazione e aggiornamento);**
- 3. Prime riflessioni sull’esperienza della chiusura dell’anno contabile e della presentazione del “pacchetto conti”;**
- 4. Art. 192 del D.Lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici;**
- 5. Aiuti di Stato: RNA e SIEG;**
- 6. Opzioni di semplificazione dei costi;**
- 7. Norma generale ammissibilità e vademecum;**
- 8. OT 11 “Attuazione Asse Capacità Istituzionale dei POR FSE 2014-2020”;**
- 9. Audit dei dati per gli indicatori dei PO (PDRA);**
- 10. Varie ed eventuali**
 - Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. (UE) 679/2016, prime riflessione sugli adempimenti connessi alla prossima entrata in vigore);**
 - Informativa Gruppo istruzione - OT 10 e gruppo OT 8;**
 - Relazione di Attuazione in ambito AdP.**

INTEGRAZIONE

- Chiusura della Programmazione 2007-2013: Uffici Giudiziari.**

Presenti:

- In sede, i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome di: Abruzzo, Provincia Autonoma di Bolzano, Emilia-Romagna, Lazio, Piemonte, Liguria, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Sicilia, Toscana, Lombardia e Campania.

- In videoconferenza, i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome di: Lombardia, Molise, Marche, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Puglia, Umbria ed Emilia-Romagna.

Per la Regione Siciliana presenti il Dirigente Dott. Maurizio Caracci (Autorità di Gestione FSE) del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale ed il Funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio referente per il Dipartimento degli Affari Extraregionali, Ufficio di Roma.

La riunione è stata coordinata dalla Dott.ssa Elena Calistri, coordinamento tecnico FSE - Regione Toscana.

Varie ed eventuali – INTEGRAZIONE - Chiusura della Programmazione 2007-2013: Uffici Giudiziari.

La Coordinatrice della riunione, dott.ssa Calistri, ha introdotto il nuovo punto all'o.d.g. segnalando che la CE ha trasmesso alla Rappresentanza italiana una nota di pre-chiusura del POR FSE Friuli Venezia Giulia contenente una proposta di correzione finanziaria relativa agli importi certificati a valere sul progetto Uffici Giudiziari. In tale nota è stato richiesto allo Stato Membro di confermare il proprio accordo in merito all'applicazione della correzione proposta a norma dell'art. 98 del Reg. 1083/2006 e viene specificato che, tenendo conto dell'ammontare delle spese finali dichiarate dalla Regione Friuli Venezia Giulia, l'importo interessato dalla proposta di rettifica finanziaria non ha nessuna conseguenza sull'importo dell'intervento del FSE da versare. In caso contrario, qualora le autorità italiane non concordino con tale valutazione, la Commissione avvierà eventualmente una procedura di rettifica finanziaria che avrebbe un effetto netto sull'importo dell'intervento stesso. E' stato sottolineato, infine, che la Commissione nella nota trasmessa non si pregiudica il diritto di applicare rettifiche finanziarie a norma dell'art. 99 e dà allo Stato Membro un termine di due mesi per dare riscontro.

A seguito di un giro di tavolo è emersa l'opportunità di approfondire le conseguenze finanziarie derivanti dall'applicazione degli artt. 98 e 99 del RDC come richiamati nella nota CE, con particolare riferimento ai rischi di un blocco dell'intero saldo fino a soluzione della controversia. E' stato, inoltre, valutato di considerare anche i profili di responsabilità del funzionario pubblico che approva e revoca un medesimo progetto, anche nei casi diversi dal taglio netto. Infine si è stabilito di sentire l'Avvocatura dello Stato per il tramite della Dr.ssa D'Angelo, che aveva già dato la propria disponibilità in tal senso.

1. Comitati di Sorveglianza dei PO FSE: proposta di Indice ragionato delle RAA a cura di Tecnostruttura (cfr. Prot. 0360/FSE del 20.02.18) e proposta di OdG inviata dalla CE

(Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive e ricadute operative sulla programmazione FSE).

Le Regioni hanno espresso apprezzamento e condivisione sulla proposta di indice ragionato della RAA elaborato da Tecnostruttura e inviata dal Coordinamento alle AdG nell'ultima versione aggiornata con le recenti modifiche regolamentari e hanno concordato di procedere all'invio formale alla Commissione Europea.

Con riferimento ai dati da comunicare nella RAA per la valorizzazione degli indicatori e per le informazioni finanziarie, le Regioni hanno convenuto sull'opportunità di utilizzare al momento i dati dei propri sistemi regionali, in coerenza con quanto previsto nei PO ed al fine di garantire un quadro reale ed aggiornato dell'attuazione, a causa di un disallineamento con le informazioni presenti in BDU.

Mentre, con riferimento alla proposta di OdG dei Comitati di Sorveglianza inviata dalla CE, le Regioni si sono confrontate anche sul punto suggerito relativo al "*Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva*" (sottopunto 7b *Impatto del Piano politiche attive sul PO*). In particolare, è stato riportato quanto comunicato dalla Dr.ssa D'angelo nel corso di un confronto informale sulla recente ricognizione avviata dall'ANPAL e quanto emerso nel corso del Gruppo OT 8 Occupazione. E' stato precisato nel corso dell'incontro del Gruppo OT 8 da ANPAL che al Piano concorrono sia risorse dei POR (escludendo la necessità di riprogrammazione, salvo casi eccezionali), sia risorse nazionali. Con riferimento a queste ultime, è stato illustrato in particolare il contributo del PON SPAO e del POC SPAO sia in termini finanziari sia in termini di tipologie di intervento.

Il Dr. Pirrone ha evidenziato che una delle finalità del Piano di rafforzamento è quella di disporre di una chiave di lettura degli interventi proprio al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni. A tal fine è stata avviata la ricognizione trasmettendo alle Regioni la richiesta di compilazione della tabella, a cui hanno risposto già 6 Amministrazioni regionali/provinciali.

Il coordinamento FSE, ha fatto presente che in vista della riunione del Sotto Comitato Risorse Umane del 19 aprile p.v., le Regioni/P.A. potranno segnalare al Coordinamento la disponibilità a presentare in tale sede proprie esperienze, in particolare:

- con riferimento al punto 3 *Coordinamento POR/PON*, eventuali interventi regionali che prevedano l'integrazione dei POR FSE o con il FAMI, o con il FEG, o con l'ERASMUS od altri programmi UE in favore delle persone;
- con riferimento al punto 4 *buone pratiche*, video/filmati sul PO FSE e sui progetti da esso sostenuti.

2. Futuro della politica di coesione (consultazione e aggiornamento).

La Coordinatrice della riunione, dott.ssa Calistri, ha informato i presenti che il confronto sul futuro della politica di coesione è ormai attivo a vari livelli e sui diversi tavoli nazionali ed europei, essendo imminente la proposta della Commissione Europea sul futuro QFP, prevista per il prossimo 2 maggio. Per quanto attiene agli aggiornamenti è stato ricordato che Tecnostruttura ha trasmesso nelle scorse settimane un resoconto dettagliato del seminario “La politica di coesione dopo il 2020” organizzato dal CINSEDO, in cui ha relazionato Nicola De Michelis, Capo di gabinetto della Commissaria alla Politica regionale.

La Dott.ssa D’Angelo, ha fatto presente che la Commissaria Thyssen avrebbe confermato che il FSE continuerà a mantenere il suo ruolo centrale, mentre il riparto delle risorse potrebbe invece essere determinato su base nazionale non solo sull’indicatore del PIL, ma anche su altri elementi che potrebbero portare risorse per l’Italia; resta in piedi l’ipotesi che il FSE possa essere collegato ad un Fondo più ampio dedicato alle politiche per le persone.

È stata segnalata infine l’iniziativa della Regione Emilia Romagna del 27 marzo sulla *Politica di coesione per il futuro dell’Europa*, quale utile momento di riflessione sul futuro che tiene conto del ruolo fino ad oggi assegnato al Fondo Sociale Europeo.

3. Prime riflessioni sull’esperienza della chiusura dell’anno contabile e della presentazione del “pacchetto conti”.

La coordinatrice della riunione ha chiesto ai presenti le esperienze vissute sull’argomento e la presenza di eventuali problematiche.

Dopo un giro di tavolo per raccogliere le considerazioni delle Regioni sulla prima esperienza di chiusura dell’anno contabile, sono emerse diverse difficoltà operative e interpretative, alcune delle quali attengono strettamente l’esercizio di chiusura dei conti, altre invece sono solo in parte connesse a questo e hanno una portata più ampia, trattandosi più in generale di tematiche di carattere finanziario, su cui le AdG hanno manifestato la necessità di un confronto organizzando una o più riunioni tecniche, a fronte delle quali si valuterà su quali temi aprire il confronto con le Autorità di audit e con le Autorità di certificazione, anche alla luce degli esiti della valutazione e dell’accettazione dei conti da parte della Commissione Europea. A tal proposito è stato dato mandato a Tecnostruttura di predisporre un primo elenco di tematiche a carattere finanziario, che le Autorità di Gestione potranno integrare con ulteriori proposte, nonché una prima ipotesi di organizzazione degli incontri tecnici.

Le questioni segnalate nel corso della riunione riguardano:

- la difficoltà di gestione della tempistica degli adempimenti;
- la modalità di trattamento degli anticipi e dei pagamenti ai beneficiari e le ricadute sotto il profilo informatico;
- il trattamento degli esiti dei controlli effettuati da soggetti terzi;
- tempistica di presentazione delle domande di pagamento;
- la gestione della corretta ricollocazione degli interventi “trascinati” a livello di azioni del PO e più in generale degli interventi “coerenti”;
- la gravosità dei punti di controllo delle CL.

4. Art. 192 del D.Lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici

Alcuni dei presenti hanno dato evidenza delle esperienze regionali, da cui è sembrato emergere un comportamento diversificato tra le RASA nel considerare l’ambito di applicazione per l’iscrizione all’elenco ANAC, con riferimento soprattutto alla natura del soggetto in house, ma anche con riferimento all’oggetto dell’affidamento (contratto o sovvenzione di progetto).

Si è deciso di sottoporre il documento di approfondimento anche al Coordinamento tecnico “Affari istituzionali e Generali” (Commissione I), per una condivisione e una verifica di un percorso interpretativo congiunto.

5. Aiuti di Stato: RNA e SIEG

Sul tema Registro Nazionale Aiuti di Stato, Tecnostruttura ha ricordato le difficoltà rappresentate più volte dalle Amministrazioni regionali rispetto al significativo aggravio degli oneri amministrativi rappresentati dalla gestione attraverso il nuovo Registro di numerosi interventi per importi di lieve entità e dei tentativi di addivenire ad un confronto con i fondi paritetici interprofessionali, per il tramite del Ministero del Lavoro, per poter trovare ipotesi di soluzione comuni da rappresentare congiuntamente al MISE responsabile del RNA.

Con riferimento al tema dei SIEG “sociali”, i presenti hanno condiviso il documento istruttorio del gruppo di lavoro interregionale. Il documento sarà trasmesso a stretto giro per la condivisione anche ai referenti della formazione professionale, lavoro e istruzione nonché del Coordinamento Tecnico “politiche sociali” e sarà oggetto di approvazione anche nella riunione del Coordinamento Tecnico “Aiuti di Stato” del 26 marzo. Concluso il percorso di condivisione interregionale sarà inviato al Ministero del Lavoro per un confronto sia di merito tecnico, sia circa le modalità di trasmissione al DPE.

6. Opzioni di semplificazione dei costi

Le Regioni prendono atto delle osservazioni e delle richieste di ulteriori chiarimenti che la CE ha trasmesso alla Regione Friuli Venezia Giulia e al MIUR.

E' stata, altresì, condivisa la valutazione che le richieste della CE, da un lato offrono alcune opportunità favorevoli alle AdG per accelerare il processo di certificazione delle spese del FSE, dall'altro suggeriscono l'opportunità di apportare modifiche al Decreto del MIUR. Per poter valutare in che modo poter rispondere occorre pertanto interpellare il MIUR, che tra l'altro è destinatario diretto della mail della CE.

7. Norma generale ammissibilità e vademecum

La Coordinatrice della riunione, ha aggiornato i presenti di aver richiesto il testo della Norma all'Agenzia per la Coesione Territoriale, in seguito alla ricezione della mail con la quale veniva data notizia dell'avvenuta approvazione in Consiglio dei Ministri lo scorso 18 gennaio, ma è stata informata sulla necessità di dover attendere la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale per poter prenderne visione.

Si rimane pertanto in attesa del testo, anche per poter calendarizzare i lavori di aggiornamento del Vademecum.

8. OT 11 “Attuazione Asse Capacità Istituzionale dei POR FSE 2014-2020”

Il punto era previsto per una breve informativa all'OdG del precedente coordinamento tecnico FSE del 25 gennaio 2018 e non era stato trattato per motivi di tempo. È stato ricordato brevemente l'invio da parte di Tecnostruttura di una tavola riepilogativa della programmazione attuativa regionale sull'OT da verificare ed integrare se ritenuto opportuno. Su richiesta della Coordinatrice, Tecnostruttura ha riportato i principali punti emersi nel corso dell'incontro organizzato dal DFP con le AdG dei POR sulle possibili complementarità e progettazioni comuni.

9. Audit dei dati per gli indicatori dei PO (PDRA)

La coordinatrice della riunione ha fatto presente che è stata trasmessa alle Autorità di Gestione una nota informativa su questa tipologia di audit introdotta nel 14_20 che potrà essere realizzata tanto dalla CE quanto dalle Autorità di audit del PO.

Le Regioni hanno sottolineato l'interesse ad un approfondimento e ad una discussione sul tema. La Regione Emilia-Romagna, in particolare, ha informato che è in corso un audit telematico da parte dell'AdA regionale che ha esaminato il PO FESR e nelle prossime settimane verificherà anche il FSE.

È stato chiesto un confronto anche con Tecnostruttura, che ha garantito la propria disponibilità nella preparazione dell'incontro e per la predisposizione della documentazione che l'AdA chiederà di ricevere successivamente alla giornata di audit.

Si è convenuto di continuare ad approfondire la tematica anche organizzando un momento di confronto dedicato con tutte le AdG.

10. Varie ed eventuali:

- **Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali** (Reg. (UE) 679/2016).

La coordinatrice della riunione ha fatto presente che è stato inviato un contributo tecnico, per il quale le AdG hanno espresso il proprio apprezzamento nonché l'interesse ad uno scambio di opinioni e di vedute in una data da calendarizzare.

- **Informativa Gruppo istruzione - OT 10 e gruppo OT 8**

Il Coordinamento Tecnico ha informato che si sono svolti il 15 ed il 20 marzo le riunioni dei gruppi "Istruzione" (OT 10) e "Occupazione" (OT 8) del SCRUI.

La Coordinatrice ha proposto di individuare una modalità di partecipazione che possa risultare efficace sia in termini di coordinamento POR PON sia di valorizzazione delle esperienze regionali, compatibilmente con gli impegni numerosi delle AdG. Ferme restando le designazioni fatte a suo tempo dalle Regioni nei gruppi, alcune AdG hanno manifestato la disponibilità, se necessario, a rappresentare le altre Regioni e il coordinamento, in particolare, la Regione Emilia Romagna per l'OT 8 e la Regione Piemonte per l'OT 10.

- **Relazione di Attuazione in ambito AdP:**

Il Coordinamento tecnico ha chiesto se le AdG avessero ricevuto il consueto avviso relativo alla necessità di elaborare la relazione di attuazione del PO prevista dal regolamento dell'AdP, che quest'anno dovrebbe essere inviata entro marzo. I presenti hanno rappresentato che al momento non sono pervenute comunicazioni in merito.

Si allega il foglio firme dei presenti alla riunione.

F.to il Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti